REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1560 del 21/09/2026

Seduta Num. 39

Questo lunedì 21 **del mese di** Settembre

dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - MISTA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2026/1645 del 14/09/2026

Struttura proponente: SETTORE PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE DELLE POLITICHE EDUCATIVE E FORMATIVE
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, SCUOLA, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE E ASSESSORE A SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, ENERGIA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA COSTITUZIONE DEI CATALOGHI DELL'OFFERTA E PER LA RICHIESTA, ATTRIBUZIONE, CONTROLLO E LIQUIDAZIONE DEGLI ASSEGNI INDIVIDUALI NELL'AMBITO DELL'APPRENDISTATO DI I LIVELLO PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA QUALIFICA, DI UN DIPLOMA PROFESSIONALE O DI UN DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NEI PERCORSI REALIZZATI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ART. 43 D.LGS. N. 81/2015).

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 26 del 21/01/2026 "Programmazione triennale in materia di offerta di istruzione e formazione professionale IeFP, ai sensi della legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale) e ss.mm.ii. (Delibera di Giunta regionale n. 1854 del 10 novembre 2025).";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1840/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";
- n. 1500/2026 "Approvazione "Patto per il lavoro, il clima e l'economia sociale"";

Vista, inoltre, la propria deliberazione n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -

Programmazione SIE 2014-2020” per quanto applicabile;

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- la propria deliberazione n. 963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

— n.1316/2023 “Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche. Approvazione delle procedure per sostenere la personalizzazione dei percorsi”;
— n.1576/2025 “Proroga dei termini per la presentazione delle candidature a valere sulla procedura approvata con DGR n. 1316/2023 "Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche. Approvazione delle procedure per sostenere la personalizzazione dei percorsi";

Dato atto che con la propria citata deliberazione n. 1316/2023 sono state approvate le procedure per sostenere le Istituzioni scolastiche nell’attivazione, a favore dei propri studenti, del contratto di apprendistato di I livello per consentire loro di acquisire la qualifica professionale e/o il diploma professionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) erogati in sussidiarietà o il diploma di istruzione secondaria superiore disponendo in particolare le procedure per:

- la costituzione, e il successivo aggiornamento, dei Cataloghi dell’offerta;
- rendere disponibili, a favore degli studenti, azioni di personalizzazione e accompagnamento individualizzato, da finanziare attraverso lo strumento dell’assegno (voucher);

Valutato di continuare a sostenere e promuovere l’istituto dell’apprendistato di I livello, in continuità con la procedura di

cui alla citata propria deliberazione n. 1316/2023, per consentire ai giovani di acquisire la qualifica e il diploma professionale o il diploma di istruzione valorizzando l'impegno delle imprese a sostenere un inserimento qualificato nel mondo del lavoro;

Valutato pertanto approvare la procedura rivolta alle Istituzioni scolastiche per candidare la propria offerta formativa in apprendistato in esito alla quale potranno accedere alle misure di sostegno economico tramite lo strumento dell'assegno individuale (voucher) per il finanziamento delle attività di personalizzazione e accompagnamento individualizzato come da Allegato 1) "Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche. Procedure per la costituzione dei cataloghi dell'offerta", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che la procedura di cui all'Allegato 1) al presente atto si pone in continuità con la procedura di cui alla propria deliberazione n. 1316/2023, confermando, al fine di valorizzare quanto già realizzato e ridurre gli oneri amministrativi, la validità dei Cataloghi dell'offerta già approvati che saranno aggiornati e integrati come stabilito al punto D. dello stesso Allegato 1);

Ritenuto di prevedere che le candidature per l'ammissione ai Cataloghi presentate dagli Istituti scolastici in risposta alla procedura di cui all'Allegato 1) al presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
- saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative" nominato con atto del Direttore Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università";

Ritenuto di stabilire che gli elenchi delle candidature validate, in esito alla procedura che si approva con il presente atto, saranno approvati con determina del Responsabile del Settore "Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative", ed aggiorneranno i cataloghi dell'offerta formativa, già validata in attuazione della procedura di cui alla propria deliberazione n. 1316/2023, ed in particolare:

- Catalogo dell'Offerta di IeFP in sussidiarietà per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale IeFP;
- Catalogo dell'Offerta di IeFP in sussidiarietà per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma professionale IeFP;
- Catalogo dell'Offerta di istruzione per l'Apprendistato di

I livello per il conseguimento di un diploma di istruzione;

Dato atto altresì che i Cataloghi dell'offerta formativa saranno aggiornati in esito alle procedure di validazione delle candidature pervenute tra due scadenze successive, come definito nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Ritenuto altresì di approvare le disposizioni per l'attribuzione, la gestione, il controllo e l'erogazione degli assegni individuali (voucher) per il finanziamento delle attività di personalizzazione e accompagnamento individualizzato, prevedendo che le stesse si applichino ai percorsi e, pertanto, agli assegni di accompagnamento - voucher - relativi all'a.s. 2026/2027 e successivi riportate nel documento "Procedure di richiesta, attribuzione, controllo e liquidazione degli assegni individuali (voucher). Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle Istituzioni scolastiche (art.43 D.Lgs. n.81/2015)" Allegato 2), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013" per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 11/2025 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";
- n. 12/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- n. 13/2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- n. 8/2026 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2251/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- n. 1313/2026 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 1559/2025 "XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";
- n. 2224/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.";
- n. 2225/2025 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale politiche finanziarie ed educazione, scuola, formazione e università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- n. 100/2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.";
- n. 101/2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 2028. Approvazione" e s.m.i.;
- n. 263/2026 "XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";
- n. 278/2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- n. 554/2026 "XII legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 "Micro organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali";
- la determinazione dirigenziale n. 4300/2026 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a "Sviluppo economico e Green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca" e dell'Assessora a "Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola";

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare al fine di continuare a promuovere l'apprendistato di primo livello:
   - l'Allegato 1) "Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche. Procedure per la costituzione dei cataloghi dell'offerta", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
   - l'Allegato 2) "Procedure di richiesta, attribuzione, controllo e liquidazione degli assegni individuali (voucher). Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche (art.43 D.Lgs. n.81/2015)", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prevedere che le candidature per l'ammissione ai Cataloghi presentate dagli Istituti scolastici in risposta alla procedura di cui all'Allegato 1) al presente atto:
   - dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
   - saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative" nominato con atto del Direttore Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università";
3. di stabilire che gli elenchi delle candidature validate, in esito alla procedura di cui all'Allegato 1) al presente atto, saranno approvati con determina del Responsabile del Settore "Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative" ed aggiorneranno i cataloghi dell'offerta formativa,

già validata in attuazione della procedura di cui alla propria deliberazione n. 1316/2023, ed in particolare:

- Catalogo dell'Offerta di IeFP in sussidiarietà per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale IeFP;
- Catalogo dell'Offerta di IeFP in sussidiarietà per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma professionale IeFP;
- Catalogo dell'Offerta di istruzione per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma di istruzione;

4. di stabilire altresì che i Cataloghi dell'offerta formativa saranno aggiornati in esito alle procedure di validazione delle candidature pervenute tra due scadenze successive, come definito nell'Allegato 1) al presente atto;
5. di stabilire, inoltre, che il valore dell'assegno individuale per il servizio di accompagnamento/personalizzazione (voucher) è pari a euro 2.500,00 per ciascun apprendista e per ciascuna annualità scolastica, a valere sulle risorse nazionali per il finanziamento di percorsi formativi nell'ambito del sistema duale di cui alla L.144/1999, e sarà pagato, in nome e per conto del beneficiario, direttamente all'Istituzione scolastica nei limiti e con le modalità specificate nell'Allegato 2) al presente atto;
6. di stabilire altresì che le procedure di richiesta, attribuzione, controllo e liquidazione degli assegni individuali come disposte all'Allegato 2) al presente atto, si applichino ai percorsi e pertanto agli assegni di accompagnamento - voucher - relativi all'a.s. 2026/2027 e successivi;
7. di prevedere che il Responsabile dell'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione" provvederà, con propri successivi provvedimenti, all'attribuzione degli assegni formativi e all'assunzione dei relativi impegni di spesa, tenuto conto di quanto disposto al punto 4. "Assegni di accompagnamento e personalizzazione: procedure e sistemi informativi" dell'Allegato 2) al presente atto;
8. di prevedere altresì che il Responsabile del Settore "Rendicontazioni, Liquidazione e Controlli", o suo delegato, provvederà, con propri successivi provvedimenti, alla liquidazione e rendicontazione tenuto conto di quanto disposto al punto 4. "Assegni di accompagnamento e personalizzazione: procedure e sistemi informativi" dell'Allegato 2) al presente atto;
9. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, tenuto conto altresì di quanto previsto nel PIAO 2026/2028;

10. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

Allegato 1)

RegioneEmilia-Romagna

APPRENDISTATO DI I LIVELLO PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE, DI UN DIPLOMA PROFESSIONALE O DI UN DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NEI PERCORSI REALIZZATI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

PROCEDURE PER LA COSTITUZIONE DEI CATALOGHI DELL'OFFERTA

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.;

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29/10/2012, n.263, "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.8.2008, n.133;

Richiamato il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di adozione delle "Linee guida (per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 211/2022 "Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale e di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'a.s. 2022/2023- DGR n. 2016/2021";
- n.2354/2022 "Sistema regionale IeFP. Proroga per l'a.s. 2023/2024 elenchi degli istituti professionali e relativa offerta formativa approvati con le DGR n. 211/2022 e 456/2022";
- n.2112/2023 "Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi attivabili nell'a.s.2024/2025 - DGR n. 1852/2023";
- n.2096/2024 "Sistema IeFP a.s. 2025/2026. Conferma delle opportunità formative selezionate e approvate per l'a.s. 2024/2025 – Proroga dell'accordo tra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna per la realizzazione dei percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà. DGR n.2112/2023, n.581/2023 e n.2308/2023.";
- n. 2002/2025 "Approvazione schema di accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61. aa.ss. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029";
- n.405/2026 "Sistema regionale IeFP. Approvazione del quadro dell'offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale e di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili dall'a.s. 2026/2027 dagli istituti professionali in variazione dell'offerta approvata con determinazione n. 24949/2025";

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 26 del 21/01/2026 "Programmazione triennale in materia di offerta di istruzione e formazione professionale IeFP, ai sensi della legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale) e ss.mm.ii. (Delibera di Giunta regionale n. 1854 del 10 novembre 2025).";

Richiamate:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in

funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016".

Richiamate in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1316/2023 "Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi

realizzati dalle istituzioni scolastiche. Approvazione delle procedure per sostenere la personalizzazione dei percorsi";

- n.1576/2025 "Proroga dei termini per la presentazione delle candidature a valere sulla procedura approvata con DGR n. 1316/2023 "Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche. Approvazione delle procedure per sostenere la personalizzazione dei percorsi";

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta Regionale n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020", per quanto applicabile;

B. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

Il Programma FSE+ nell'ambito della Priorità 4 Occupazione giovanile, prevede investimenti per garantire un'offerta di servizi e di formazione che, nell'integrazione con l'istruzione e nella collaborazione tra le autonomie formative e le imprese, permetta di valorizzare attitudini, contrastare gli stereotipi nelle scelte, promuovere il successo formativo, innalzare i livelli di istruzione e sostenere un inserimento qualificato nel mercato del lavoro, cogliendo tutte le opportunità che derivano dalla doppia transizione. In particolare, prevede il finanziamento di Misure formative a sostegno dell'inserimento e dell'ingresso qualificato nel mercato del lavoro attraverso interventi che valorizzino i sistemi duali e l'apprendistato.

A livello europeo, il riferimento fondamentale per le politiche del FSE+ è il Pilastro europeo dei diritti sociali che punta a un maggiore rispetto dei diritti dei cittadini sulla base di 20 principi fondamentali e guida verso un'Europa sociale forte, che sia equa, inclusiva e ricca di opportunità.

Ulteriore riferimento fondamentale è "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale e la Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile Agenda 2030. L'Agenda nell'ambito del Goal 4 Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti individua quale primo traguardo di assicurare che entro il 2030, tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento. La strategia regionale si è posta l'obiettivo di ridurre il tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni) portandolo dal 9,9% del 2021 all'8,5% nel 2030.

In tale quadro, le scelte programmatiche e di investimento a valere sia sulle risorse FSE+ e sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Sistema Duale" sono state finalizzate a perseguire i principi del Pilastro e gli obiettivi per il 2030 in materia di occupazione, competenze, protezione sociale e inclusione, sostenendo la creazione di posti di lavoro di qualità, investendo sull'incremento diffuso delle competenze delle persone e sull'accesso all'istruzione, garantendo la messa in atto di una strategia sulla parità e il rafforzamento dei sistemi di protezione e inclusione sociale.

In particolare il Programma di investimento Sistema Duale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel quadro del Piano nazionale nuove competenze approvato con Decreto ministeriale del 14 dicembre 2021 è stato finalizzato a sostenere le politiche e gli interventi volti a permettere ai giovani l'acquisizione di nuove competenze, favorendo il matching tra il sistema dell'istruzione e della formazione e il mercato del lavoro attraverso il potenziamento delle misure di alternanza e segnatamente del contratto di apprendistato duale. Le Linee guida del Sistema Duale hanno previsto, tra le modalità di erogazione, la formazione in contesto lavorativo attraverso l'Apprendistato duale e pertanto investendo nei percorsi formativi rivolti ai giovani assunti con il contratto di apprendistato per il conseguimento di una qualifica, un diploma professionale o un diploma di istruzione secondaria superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs. n. 81/2015.

Il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della Legge n. 183/2014, al Capo V, che ha definito l'articolazione dell'apprendistato ha previsto, tra l'altro, all'articolo n. 43 quali titoli conseguibili in apprendistato di I livello la qualifica, il diploma professionale e il diploma di istruzione secondaria superiore.

Con la delibera di Giunta regionale n. 963/2016 è stato recepito il decreto interministeriale 12/10/2015 ed è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Università, Fondazioni ITS e parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.Lgs. 81/2015 e del Decreto interministeriale 12/10/2015". Il Protocollo di intesa disciplina requisiti di accesso, durata del contratto, obblighi formativi e aspetti attuativi della formazione in coerenza a quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali.

Al fine di sostenere e promuovere l'istituto dell'apprendistato di I livello, in continuità con quanto previsto dalle procedure di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1316/2023, per consentire ai giovani di acquisire la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione e quale modalità per valorizzare l'impegno delle imprese a sostenere un inserimento

qualificato nel mondo del lavoro, con la presente procedura sono disposte le procedure rivolte alle Istituzioni scolastiche per candidare la propria offerta formativa in apprendistato.

La presentazione e validazione delle candidature da parte delle Istituzioni scolastiche a valere sulla presente procedura costituisce la condizione necessaria per poter accedere alle misure di sostegno economico tramite lo strumento dell'assegno individuale (voucher) per il finanziamento individuale delle attività di personalizzazione e accompagnamento individualizzato.

C. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Con la presente procedura si intende continuare a sostenere e promuovere, in continuità con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1316/2023, l'istituto dell'apprendistato di I livello per consentire ai giovani di acquisire la qualifica e il diploma professionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) erogati in sussidiarietà dagli Istituti professionali accreditati o il diploma di istruzione secondaria superiore in esito ai percorsi di istruzione secondaria di secondo grado.

In particolare, la presente procedura dispone le modalità per la costituzione e il successivo aggiornamento dei Cataloghi dell'offerta quale condizione per poter accedere alle misure di sostegno economico: le Istituzioni scolastiche che intendano avvalersi della possibilità del riconoscimento degli assegni di accompagnamento per garantire un sostegno mirato e personalizzato ai propri studenti che potranno essere assunti con il contratto di apprendistato di I livello, dovranno preventivamente candidare la propria offerta in risposta alla presente procedura per essere ricompresa nei Cataloghi regionali dell'offerta formativa.

D. CATALOGHI: ISTITUZIONI SCOLASTICHE E OFFERTA FORMATIVA CANDIDABILE

La presente procedura si pone in continuità con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1316/2023.

Pertanto, al fine di valorizzare quanto già realizzato e ridurre gli oneri amministrativi e burocratici, i Cataloghi dell'offerta già approvati in esito alle procedure di cui allo stesso atto mantengono la loro validità e costituiscono i Cataloghi dell'offerta che saranno aggiornati e integrati in esito alla procedura in oggetto.

Al fine di una maggiore visibilità si riportano integralmente quale parte sostanziale del presente atto.

Potranno richiedere l'ammissione dell'Offerta formativa in apprendistato di I livello con riferimento all'offerta rientrante nel proprio Piano triennale dell'offerta formativa in risposta alla presente procedura:

- gli Istituti scolastici già ricompresi nei suddetti Cataloghi unicamente per l'offerta non già candidata e validata
- gli Istituti scolastici non ricompresi nei suddetti Cataloghi.

Resta nella responsabilità dell'Istituzione scolastica richiedere l'eventuale cancellazione dell'offerta già inserita nei Cataloghi nel caso in cui l'offerta non sia più ricompresa nel Piano triennale dell'offerta formativa con le procedure di cui al punto F.

Si evidenzia in particolare che le Istituzioni scolastiche già ricomprese nei Cataloghi validati in esito alle procedure di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1316/2023, con determinazione dirigenziale n. 4016/2026 e le Istituzioni che rientreranno successivamente in esito alle presenti procedure potranno richiedere la modifica delle candidature validate, intesa come richiesta di inserimento di nuovi indirizzi e relativi diplomi di istruzione, nuove qualifiche professionali e/o diplomi professionali, e/o di cancellazione di offerta già candidata e validata.

La modifica di uno o più aspetti sostanziali dell'offerta formativa costituisce una nuova offerta formativa, da presentare secondo le modalità previste al punto **E**.

D.1 CATALOGO DELL'OFFERTA PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE O DI UN DIPLOMA PROFESSIONALE – SISTEMA IeFP

Di seguito si riportano i Cataloghi già approvati in esito alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1316/2023 quale Allegato B) alla determinazione dirigenziale n. 4016 del 25/02/2026.

Catalogo dell'Offerta di IeFP in sussidiarietà per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale IeFP

Istituzione Scolastica	
Codice meccanografico:	MORI030007
Denominazione:	IPSIA G. VALLAURI
Comune sede:	Carpi (MO)
Qualifiche professionali IeFP:	Operatore meccanico - Figura nazionale: Operatore meccanico
	Operatore sistemi elettrico-elettronici - Figura nazionale: Operatore elettronico

	Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici - Figura nazionale: Operatore elettrico
	Operatore dell'abbigliamento - Figura nazionale: Operatore dell'abbigliamento
Istituzione Scolastica	
Codice meccanografico:	RERF070004
Denominazione:	I.P.S.S.I. "Mario Carrara"
Comune sede:	Guastalla (RE)
Qualifiche professionali IeFP:	Operatore meccanico di sistemi - Figura nazionale Operatore meccanico

Catalogo dell'Offerta di IeFP in sussidiarietà per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma professionale IeFP

Istituzione Scolastica	
Codice meccanografico:	MORI030007
Denominazione:	IPSIA G. VALLAURI
Comune sede:	Carpi (MO)
Diplomi professionali IeFP:	Tecnico delle Energie Rinnovabili - Figura nazionale: Tecnico delle Energie Rinnovabili
	Tecnico nella Gestione e Manutenzione di Macchine e Impianti - Figura nazionale: Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione
	Tecnico nella Gestione dei Sistemi Tecnologici Intelligenti - Figura nazionale: Tecnico elettrico

D.1.1 Istituzioni scolastiche ammesse

Possono candidare i corsi di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale e/o di un diploma professionale in apprendistato di I livello gli Istituti professionali accreditati per erogare, in sussidiarietà, percorsi di IeFP in attuazione delle procedure regionali in materia per le specifiche qualifiche/diplomi professionali.

Gli Istituti professionali potranno presentare la richiesta di inserimento presentando la propria richiesta di ammissione nelle modalità e nei termini specificati al punto **E.**

D.1.2 Offerta formativa candidabile

I corsi di IeFP frequentabili dai giovani assunti con contratto di I livello, dovranno avere le caratteristiche di cui alla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato di cui agli artt. 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 963 del 21/6/2016.

Gli standard formativi dei percorsi di Istruzione e formazione Professionale sono quelli definiti in attuazione degli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 226/2005 e delle relative disposizioni regionali.

In coerenza con quanto stabilito dal D.I. 12/10/2015, con riferimento al monte ore annuo di 990 ore, la durata annua della formazione è ripartita tra formazione esterna all'impresa e formazione interna all'impresa, in funzione delle annualità del percorso:

- Percorsi di I II e III anno per il conseguimento della qualifica professionale:
  - Formazione esterna: 50% delle ore totali pari a 495 ore
  - Formazione interna: 50% delle ore totali pari a 495 ore
- Percorsi di IV anno per il conseguimento del diploma professionale:
  - Formazione esterna: 40% delle ore totali pari a 396 ore
  - Formazione interna: 60% delle ore totali pari a 594 ore

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato è concordata dall'istituzione scolastica e dal datore di lavoro. Le attività di formazione interna ed esterna si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali.

D.2 CATALOGO DELL'OFFERTA PER IL CONSEGUIMENTO DI UN DIPLOMA DI ISTRUZIONE

Di seguito si riportano i Cataloghi già approvati in esito alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1316/2023 quale Allegato B) alla determinazione dirigenziale n. 4016 del 25/02/2026.

Catalogo dell'Offerta di istruzione per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma di istruzione

Istituzione Scolastica	
Codice meccanografico:	BOIS02300G
Denominazione:	IIS BELLUZZI FIORAVANTI
Comune sede:	Bologna (BO)
Diplomi di Istruzione Secondaria Superiore:	Istruzione Professionale - Industria e artigianato per il made in italy
	Istruzione Professionale - Manutenzione e assistenza tecnica
Istituzione Scolastica	
Codice meccanografico:	FEIS01400G
Denominazione:	ISTITUTO ISTRUZIONE F.LLI TADDIA DI CENTO
Comune sede:	Cento (FE)

Diplomi di Istruzione Secondaria Superiore:	Istruzione Professionale - Industria e artigianato per il made in italy
Istituzione Scolastica	
Codice meccanografico:	MOIS003008
Denominazione:	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ANTONIO MEUCCI
Comune sede:	Carpi (MO)
Diplomi di Istruzione Secondaria Superiore:	Istruzione Tecnica - Settore Economico - Amministrazione finanza e marketing
	Istruzione Tecnica - Settore Economico - Turismo
	Istruzione Professionale - Servizi commerciali
Istituzione Scolastica	
Codice meccanografico:	MORI030007
Denominazione:	IPSIA G. VALLAURI
Comune sede:	Carpi (MO)
Diplomi di Istruzione Secondaria Superiore:	Istruzione Professionale - Manutenzione e assistenza tecnica
	Istruzione Professionale - Industria e artigianato per il made in italy
Istituzione Scolastica	
Codice meccanografico:	RERF070004
Denominazione:	I.P.S.S.I. "Mario Carrara"
Comune sede:	Guastalla (RE)
Diplomi di Istruzione Secondaria Superiore:	Istruzione Professionale - Manutenzione e assistenza tecnica
Istituzione Scolastica	
Codice meccanografico:	BOIS01400R
Denominazione:	IIS ALBERGHETTI
Comune sede:	Imola (BO)
Diplomi di Istruzione Secondaria Superiore:	Istruzione Professionale - Industria e artigianato per il made in italy
	Istruzione Professionale - Manutenzione e assistenza tecnica
Istituzione Scolastica	
Codice meccanografico:	PRIS00700V
Denominazione:	I.I.S.S. "A. Berenini"
Comune sede:	Fidenza (PR)

Diplomi di Istruzione Secondaria Superiore:	Istruzione Tecnica - Settore Tecnologico - Chimica, Materiali e Biotecnologie
	Istruzione Tecnica - Settore Tecnologico - Costruzioni, Ambiente e Territorio
	Istruzione Tecnica - Settore Tecnologico - Elettronica ed Elettrotecnica
	Istruzione Tecnica - Settore Tecnologico - Meccanica, Meccatronica ed Energia
	Istruzione Tecnica - Settore Tecnologico - Sistema Moda
	Istruzione Tecnica - Settore Tecnologico - Trasporti e Logistica
Istituzione Scolastica	
Codice meccanografico:	REIS01100L
Denominazione:	IIS LEOPOLDO NOBILI
Comune sede:	Reggio Emilia (RE)
Diplomi di Istruzione Secondaria Superiore:	Istruzione Professionale - Manutenzione e assistenza tecnica
Istituzione Scolastica	
Codice meccanografico:	MOIS01900T
Denominazione:	I.I.S. "A. VOLTA"
Comune sede:	Sassuolo (MO)
Diplomi di Istruzione Secondaria Superiore:	Istruzione Professionale - Industria e artigianato per il made in italy
	Istruzione Professionale - Manutenzione e assistenza tecnica
Istituzione Scolastica	
Codice meccanografico:	RAIS003007
Denominazione:	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO
Comune sede:	Lugo (RA)
Diplomi di Istruzione Secondaria Superiore:	Istruzione Professionale - Servizi commerciali
	Istruzione Professionale - Manutenzione e assistenza tecnica
Istituzione Scolastica	
Codice meccanografico:	PRIS00200Q
Denominazione:	ISISS GALILEI BOCCHIALINI
Comune sede:	San Secondo Parmense (PR)
Diplomi di Istruzione Secondaria Superiore:	Istruzione Tecnica - Settore Tecnologico - Agraria, agroalimentare e agroindustria
Istituzione Scolastica	

Codice meccanografico:	RATL02000L
Denominazione:	I.T. MORIGIA PERDISA
Comune sede:	Ravenna (RA)
Diplomi di Istruzione Secondaria Superiore:	Istruzione Tecnica - Settore Tecnologico - Agraria, agroalimentare e agroindustria
	Istruzione Tecnica - Settore Tecnologico - Grafica e comunicazione
	Istruzione Tecnica - Settore Tecnologico - Costruzioni, Ambiente e Territorio
Istituzione Scolastica	
Codice meccanografico:	FETD08000Q
Denominazione:	ITE "V BACHELET"
Comune sede:	Ferrara (FE)
Diplomi di Istruzione Secondaria Superiore:	Istruzione Tecnica - Settore Economico - Amministrazione finanza e marketing
	Istruzione Tecnica - Settore Economico - Turismo
Istituzione Scolastica	
Codice meccanografico:	MOIS00800B
Denominazione:	IIS "G.GALILEI"
Comune sede:	Mirandola (MO)
Diplomi di Istruzione Secondaria Superiore:	Istruzione Professionale - Manutenzione e assistenza tecnica
	Istruzione Professionale - Industria e artigianato per il made in italy

D.2.1 Istituzioni scolastiche ammesse

Possono candidare i corsi/indirizzi di studio di istruzione secondaria superiore per il conseguimento di un diploma di istruzione in apprendistato di I livello gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali o paritari.

Gli Istituti scolastici potranno presentare la richiesta di inserimento presentando la propria richiesta di ammissione nelle modalità e nei termini specificati al punto **E.**

D.2.2 Offerta formativa candidabile

Gli standard formativi dei percorsi di istruzione secondaria superiore sono quelli definiti nell'ambito della normativa nazionale vigente.

Per gli apprendisti che intendono conseguire il diploma di istruzione secondaria di secondo grado nell'ambito dei percorsi di istruzione degli adulti, gli standard formativi sono quelli definiti dal D.P.R. 263/2012 e successive norme applicative.

In coerenza con quanto stabilito dal D.I. 12/10/2015, l'orario complessivo è ripartito tra formazione esterna all'impresa e formazione interna all'impresa, in funzione delle annualità del percorso:

- Percorsi di II anno:
  - Formazione esterna: 70% dell'orario
  - Formazione interna: 30% dell'orario
- Percorsi di III, IV e V anno per il conseguimento del diploma professionale:
  - Formazione esterna: 65% dell'orario
  - Formazione interna: 35% dell'orario

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato è concordata dall'istituzione scolastica e dal datore di lavoro. Le attività di formazione interna ed esterna si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali.

E. MODALITÀ E TERMINI PER LE CANDIDATURE DI AMMISSIONE AI CATALOGHI

Le Istituzioni scolastiche ammesse a candidare l'offerta come specificato ai punti D.1.1 e D.2.1 potranno inviare le proprie candidature utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it

Le candidature dovranno essere firmate digitalmente dal Legale rappresentante dell'Istituzione scolastica o da un suo delegato avente potere di firma ed inviate a far data dalla pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" della presente procedura, tramite posta certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il 30 ottobre 2028, pena la non ammissibilità.

F. PROCEDURE E CRITERI DI VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE DI AMMISSIONE AI CATALOGHI

Fermo restando il termine ultimo di presentazione del 30 ottobre 2028, al fine di garantire di cogliere le progettualità che potranno concretizzarsi nell'arco temporale previsto, e pertanto di permettere l'aggiornamento tempestivo dei Cataloghi dell'offerta sono individuate le seguenti modalità e tempistiche per l'istruttoria di ammissibilità e di validazione delle candidature.

Tutte le candidature pervenute entro l'ultimo giorno di ciascun mese saranno oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e la validazione.

Ne consegue che le candidature pervenute entro il 30 Novembre 2026, e successivamente nell'arco temporale per ciascun mese, che decorre tra il primo giorno e l'ultimo giorno del mese

successivo a ciascuna scadenza, saranno oggetto di verifica di ammissibilità e validazione con le procedure di seguito indicate.

Le candidature saranno ritenute ammissibili e validabili, se candidate:

- da Istituzioni scolastiche ammissibili e pertanto da soggetti rientranti nelle previsioni di cui ai precedenti punti **D.1.1** e **D.2.1**;
- nelle modalità di cui al punto **E.** e firmate dal legale rappresentante o suo delegato;
- se, con riferimento alle candidature di cui al punto **D.1**, avranno a riferimento percorsi per il rilascio di qualifiche professionali e/o diplomi rientrati nell'offerta di IeFP approvata dalla Regione in esito alle relative procedure di accreditamento;
- compilate in ogni parte sulla modulistica pubblicata all'indirizzo https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it

L'istruttoria di ammissibilità e validazione sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Gli elenchi delle candidature validate che saranno approvati con determina del Responsabile del Settore Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative in esito alla presente procedura, aggiorneranno i Cataloghi dell'offerta formativa, già validata in attuazione dell'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1316/2023, per:

- Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale IeFP;
- Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma professionale IeFP;
- Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma di istruzione.

Gli elenchi, che saranno aggiornati in esito alle procedure di validazione delle candidature pervenute, saranno pubblicati on-

line all'indirizzo Apprendistato per la qualifica, il diploma professionale e il diploma di istruzione secondaria superiore - Scuole - Formazione e lavoro.

Le Istituzioni scolastiche rientranti nei Cataloghi potranno richiedere la modifica delle candidature validate, intesa come richiesta di inserimento di nuovi indirizzi e relativi diplomi di istruzione, nuove qualifiche professionali e/o diplomi professionali, e/o di cancellazione di offerta già candidata e validata.

La modifica di uno o più aspetti sostanziali dell'offerta formativa costituisce una nuova offerta formativa, da presentare secondo le modalità previste al punto **E**. Le candidature saranno oggetto di istruttoria, così come previsto al presente paragrafo.

Le candidature approvate saranno rese disponibili sulla piattaforma SIAV SA ai rispettivi Soggetti Attuatori e saranno la base per la richiesta di attribuzioni voucher di accompagnamento/personalizzazione.

G. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

H. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it.

I. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale della Fiera n.8, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, e-mail urp@regione.emiliaromagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a. registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare richieste di ammissione ai Cataloghi;
b. realizzare attività di istruttoria sulle candidature pervenute;
c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e Direzione Generale Strategie territoriali ed europee, programmazione, innovazione e organizzazione della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con

riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 (“Finalità del trattamento”).

Allegato 2)

PROCEDURE DI RICHIESTA, ATTRIBUZIONE, CONTROLLO E LIQUIDAZIONE DEGLI ASSEGNI INDIVIDUALI (VOUCHER)

APPRENDISTATO DI I LIVELLO PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE, DI UN DIPLOMA PROFESSIONALE O DI UN DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NEI PERCORSI REALIZZATI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (art.43 D.Lgs. n.81/2015)

1. INTRODUZIONE

Al fine di promuovere e sostenere la possibilità per i giovani, iscritti nelle istituzioni scolastiche statali o paritarie, di conseguire una qualifica o diploma professionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) o di un diploma di istruzione nei percorsi di istruzione con il contratto di apprendistato di I livello, le azioni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziate attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) individuale.

Il presente documento contiene le disposizioni per l'attribuzione, la gestione, il controllo e l'erogazione degli assegni individuali (voucher) nel contratto di apprendistato per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 43 del D.Lgs. 81/2015, per il finanziamento delle attività di personalizzazione e accompagnamento individualizzato.

Le procedure e le modalità disciplinate dal presente documento si applicano sia all'offerta validata in attuazione dell'Avviso approvato con la deliberazione della Giunta regionale unitamente al presente allegato, e sia quella validata in attuazione della deliberazione di Giunta n.1316/2023 e s.i.

Nello specifico le presenti disposizioni si applicano ai percorsi e pertanto agli assegni di accompagnamento - voucher - relativi all'a.s. 2026/2027 e successivi.

2. RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTI E MODALITA' PER IL FINANZIAMENTO: VOUCHER DI ACCOMPAGNAMENTO/PERSONALIZZAZIONE

A favore dei giovani, iscritti alle istituzioni dell'istruzione secondaria di secondo grado, statali o paritarie, assunti con un contratto di apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica o diploma professionale o di un diploma di istruzione sono rese disponibili azioni di accompagnamento/personalizzazione finanziate attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) individuale.

In particolare, il sostegno finanziario intende ampliare le opportunità di personalizzazione dei percorsi individuali sostenendo le Istituzioni scolastiche nell'attivazione di tali opportunità a fronte di effettive disponibilità da parte delle imprese e nel caso in cui non sussistano le condizioni per garantire tale modalità all'intero gruppo classe.

Il valore dell'assegno individuale per il servizio di accompagnamento/personalizzazione (voucher) è pari a euro 2.500,00 per ciascun apprendista e per ciascuna annualità scolastica. Il voucher sarà pagato, in nome e per conto del beneficiario, direttamente all'Istituzione scolastica.

Gli assegni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziati, nei limiti e con le modalità di seguito specificate, a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di percorsi formativi nell'ambito del sistema duale di cui alla L.144/1999.

3. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI E REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA

I destinatari delle misure ammissibili a finanziamento attraverso l'attribuzione di un voucher a valere sulle risorse regionali dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritti a un percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), erogato in sussidiarietà da un Istituto professionale accreditato, o a un percorso di un Istituto di istruzione secondaria di secondo grado statale o paritario;
- avere un'età ricompresa nei parametri definiti dalla normativa nazionale vigente in materia di apprendistato di I° livello, e pertanto i giovani che hanno compiuto i 15 anni di età e fino al compimento dei 25 anni;
- avere un contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015;
- essere occupati in sedi operative aziendali ubicate in Emilia-Romagna. Nel caso di apprendistato in somministrazione, la sede operativa di riferimento è quella dell'impresa "utilizzatrice" in cui l'apprendista viene somministrato.

È responsabilità dell'istituzione scolastica verificare il possesso dei requisiti formali e sostanziali dei potenziali destinatari.

Si precisa che non sono ammessi subentri, ovvero è preclusa la possibilità di sostituire un allievo che si ritiri o per cui, intervenga la cessazione anticipata del contratto di apprendistato.

4. ASSEGNI DI ACCOMPAGNAMENTO E PERSONALIZZAZIONE: PROCEDURE E SISTEMI INFORMATIVI

4.1 Assegno (voucher) di accompagnamento/personalizzazione: specifiche

Al fine di garantire adeguate azioni di accompagnamento, progettazione del percorso individualizzato e attività di sostegno agli apprendimenti (tutoraggio), potrà essere richiesto e attribuito un assegno (voucher) di accompagnamento/personalizzazione a favore degli apprendisti iscritti, per un numero massimo di 8 apprendisti iscritti alla medesima classe.

L'assegno (voucher) del valore pari a 2.500,00 euro è finalizzato alla copertura dei costi sostenuti dall'Istituzione scolastica titolare del percorso formativo per rendere disponibili agli apprendisti le azioni di accompagnamento e personalizzazione.

In particolare, il voucher:

- è finalizzato alla copertura dei costi diretti di personale (interno e/o esterno) pertinenti ed effettivamente sostenuti e debitamente liquidati per le azioni di accompagnamento e personalizzazione per:
  a) Progettazione del percorso individualizzato;
  b) Attività di sostegno agli apprendimenti (tutoraggio).
- prevede il riconoscimento di un contributo forfettario del 5% applicato al totale dei costi diretti del personale in analogia alle previsioni dell'Articolo 54(b) Regolamento (UE) 1060/2021.

A consuntivo pertanto è ammissibile e liquidabile l'intero valore dell'assegno pari a 2.500,00 euro unicamente a fronte di costi diretti di personale ammissibili pari a euro 2.380,95: (costi diretti pari a 2.380,95) + (contributo forfettario pari a 2.380,95 X 0,5 = 119,05) = 2.500,00

Sono ammissibili i costi di personale per le attività rese disponibili agli studenti in vigenza del rapporto di lavoro con contratto di apprendistato e nel corso dell'a.s. di riferimento.

Il contributo per il personale interno ammissibile è determinato in conformità ai compensi previsti dal CCNL, secondo quanto indicato nelle Tabelle E1.6 ed E1.7:

ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	LORDO PERCIPIENTE	LORDO STATO
Progettazione	Personale docente	€ 19,25	€ 25,54
Sostegno-tutoraggio	Personale docente	€ 38,50	€ 51,09

Il contributo per il personale esperto esterno all'istituzione scolastica ammissibile è determinato nel rispetto dei massimali di cui alla DGR n. 1298/2015 (paragrafo 7.2.5.6 Massimali di costo) pari a:

- per le prestazioni di progettazione non può essere riconosciuto, se non autorizzato, un costo orario superiore a € 36,00 ora per le prestazioni junior ed € 62,00 ora per le prestazioni senior e per non più di 8 ore al giorno;
- per le prestazioni di docenza non può essere riconosciuto un costo orario superiore a € 62,00 ora per le prestazioni junior e € 103,00 € per le prestazioni senior.

Tutti i massimali sopra riportati (personale esterno) si intendono al netto di oneri accessori a carico dell'istituto. Gli oneri accessori al costo delle prestazioni sono: l'imposta sul valore aggiunto fatturata, le quote di contributi previdenziali a carico dell'istituto e l'IRAP, eventualmente calcolata sul valore della prestazione.

Si specifica che il voucher è riconoscibile se la durata contrattuale, e la permanenza nell'ambito lavorativo, non sono inferiori a 6 mesi.

In caso di cessazione anticipata del contratto di apprendistato, saranno riconosciute le sole spese di personale riferite ad attività effettivamente pertinenti e pertanto erogate in costanza del rapporto di lavoro.

4.2 Sistemi informativi

Le procedure di richiesta, gestione e controllo degli assegni di accompagnamento sono attivate tramite il Sistema Informativo regionale SIAV SA accendendo a https://apprendistato.regione.emilia-romagna.it.

L'accesso al sistema prevede che le Istituzioni scolastiche acquisiscano un "Codice Organismo" tramite l'area riservata ai Soggetti Attuatori del Sistema Informativo Formazione Emilia-Romagna (SIFER). È possibile richiedere il Codice accedendo a link https://sifer.regione.emilia-romagna.it/old/regOrganismo/index.php dove è disponibile la Guida con le istruzioni operative.

In sede di registrazione l'amministrazione acquisisce i dati essenziali relativi all'Istituzione scolastica e al Legale Rappresentante e le stesse devono essere tempestivamente aggiornate

in caso di modifica. Le Istituzione scolastiche che fossero già in possesso di un Codice Organismo dovranno provvedere a verificare la possibilità di accesso da parte del Legale Rappresentante e la presenza di informazioni complete e aggiornate.

L'Istituzione scolastica dovrà utilizzare la piattaforma SIAV SA per la trasmissione di dati relativi agli apprendisti, tramite inserimento della Comunicazione Obbligatoria, qualora intenda richiedere l'assegno di accompagnamento/personalizzazione. Il sistema SIAV è integrato con la piattaforma S.A.RE. per l'acquisizione automatica dei dati in esso contenuti.

4.3 Richiesta di attribuzione del voucher di accompagnamento/personalizzazione

Le Istituzione scolastiche dovranno inviare la "*Richiesta di attribuzione del voucher di accompagnamento/personalizzazione dei percorsi*", entro il 31 marzo dell'anno scolastico di riferimento, completa della documentazione prevista, debitamente sottoscritta, pena la non ammissibilità del voucher, al fine di poter procedere all'assunzione degli impegni contabili di spesa nel bilancio regionale.

Le Istituzione scolastiche dovranno inviare le "Richieste di attribuzione del voucher di accompagnamento/personalizzazione dei percorsi", per massimo di 8 apprendisti iscritti alla medesima classe, utilizzando il Sistema Informativo disponibile all'indirizzo https://apprendistato.regione.emilia-romagna.it/ (SIAV Soggetti Attuatori).

In caso di studente minorenne, la richiesta di attribuzione del voucher dovrà essere sottoscritta anche dal genitore o dall'esercente la responsabilità genitoriale/Tutore (in questo ultimo caso unitamente alla suddetta documentazione dovrà essere inviata l'autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, nella quale il soggetto che sottoscrive la richiesta dichiara uno dei suddetti stati)

In particolare, la richiesta di attribuzione dell'assegno sarà ammissibile se:

- l'apprendista è occupato in sedi operative aziendali dell'Emilia-Romagna con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.lgs.81/2015. Nel caso di apprendistato in somministrazione, la sede di riferimento è quella dell'impresa "utilizzatrice" in cui l'apprendista viene occupato;
- inviata con le modalità e i termini indicati al presente paragrafo.

Si riepiloga la documentazione che dovrà essere inviata attraverso l'applicativo SIAV SA:

- richiesta di attribuzione del voucher di accompagnamento/personalizzazione dei percorsi;

- copia dei documenti di identità, in corso di validità, dei soggetti che sottoscrivono la richiesta (in caso di firma autografa, diversamente per chi appone la firma digitale non serve);
- in caso di studente minorenne, autodichiarazione del genitore o dall'esercente la responsabilità genitoriale/Tutore.

Tutta la modulistica è scaricabile dall'Applicativo SIAV SA.

4.4 Richiesta di erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione

Al termine dell'a.s. di riferimento le istituzioni scolastiche dovranno predisporre la richiesta di erogazione voucher, sempre utilizzando il Sistema Informativo SIAV SA, in esito al quale verrà generato il modulo "richiesta erogazione voucher" che dovrà essere scaricato, firmato digitalmente, ricaricato sul sistema e inviato alla PA attraverso la medesima piattaforma.

La richiesta di erogazione dei voucher di accompagnamento/personalizzazione dovrà essere effettuata per a.s. e inviata solo per i partecipanti per i quali sia stata inviata la richiesta di attribuzione dei suddetti voucher, previo atto di finanziamento e che sia stata effettuata la chiusura di tutti i voucher, o l'eventuale annullamento, per ciascuna classe.

Il Settore Rendicontazioni, Liquidazione e Controlli procederà alla verifica di sussistenza dei requisiti di ammissibilità per il pagamento dei voucher tramite verifica documentale. In seguito all'accettazione del verbale di verifica, potrà essere inviata relativa richiesta di erogazione.

Tutta la modulistica è scaricabile dall'Applicativo SIAV SA.

5. IMPEGNI

L'istituzione scolastica è tenuta al rispetto delle disposizioni contenute nel presente atto; il mancato rispetto di quanto previsto comporta azioni di decurtazione o di mancato riconoscimento del voucher.

In particolare:

- consegnare all'apprendista l'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, della Regione Emilia-Romagna;
- prendere visione e seguire gli adempimenti previsti dall'Avviso di riferimento che disciplina la procedura in oggetto, contenente le modalità di assegnazione ed erogazione dei voucher;
- realizzare le attività formative in conformità al percorso formativo individuale predisposto in accordo con l'azienda,

garantendo l'acquisizione delle competenze e professionalità necessarie per un'efficace realizzazione del percorso formativo individuale;

Inoltre, l'Istituzione scolastica si obbliga a manlevare la Regione Emilia-Romagna da qualunque onere e/o responsabilità nei confronti dei destinatari e/o di terzi per impegni concernenti lo svolgimento delle attività formative. In alcun modo l'Istituzione scolastica potrà rivalersi nei confronti della Regione Emilia-Romagna per inadempienze compiute dal destinatario e che determinano la non erogabilità dell'assegno formativo (voucher).

6. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

7. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii., relativamente alle fasi di ammissibilità e finanziamento degli assegni individuali è il Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

Per informazioni è possibile contattare l'Area inviando una e-mail all'indirizzo attuazioneifl@regione.emilia-romagna.it.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii., relativamente alle fasi di rendicontazione e liquidazione è il Responsabile del Settore Rendicontazioni, Liquidazione e Controlli della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo gcr@regione.emilia-romagna.it.

8. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale della Fiera n.8, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, e-mail urp@regione.emiliaromagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non

necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a. registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare richieste di ammissione ai Cataloghi;
b. realizzare attività di istruttoria sulle candidature pervenute;
c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e Direzione Generale Strategie territoriali ed europee, programmazione, innovazione e organizzazione della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE DELLE POLITICHE EDUCATIVE E FORMATIVE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/1645

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gino Passarini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, SCUOLA, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/1645

IN FEDE

Gino Passarini

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Settore Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Capo del gabinetto Luca Vecchi